



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



guadagnare  
salute



# LINEE DI INDIRIZZO PER LA DISTRIBUZIONE AUTOMATICA DI PRODOTTI ALIMENTARI

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

*Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria,  
politiche sociali e famiglia*

*Progetto grafico:  
Ufficio stampa Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia*

*Stampa:  
Centro stampa regionale  
Servizio provveditorato e servizi generali*

## PREMESSA

*Il presente documento sulla distribuzione automatica di alimenti, dedicato alle pubbliche amministrazioni del Friuli Venezia Giulia e realizzato dalla Direzione Centrale Salute, Integrazione Socio Sanitaria, Politiche Sociali e Famiglia in collaborazione con Federsanità ANCI Friuli Venezia Giulia, rappresenta uno dei numerosi passi indicati dagli obiettivi dei più recenti documenti pubblicati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), volti a prevenire e controllare la crescente incidenza delle malattie croniche non trasmissibili. Le strategie mirano a ridurre l'esposizione della popolazione a fattori di rischio modificabili e contemporaneamente a rafforzare le capacità degli individui nel compiere scelte più salutari.*

*Le azioni specifiche previste nel settore della distribuzione automatica di alimenti (vending) evidenziano come le organizzazioni pubbliche sono speciali stakeholder, capaci da un lato di creare e garantire ambienti promotori di salute attraverso la disponibilità di alimenti nutrizionalmente bilanciati, e dall'altro di supportare campagne di informazione rivolte ai consumatori per incoraggiare comportamenti protettivi.*

*Tra gli atti a carattere intersettoriale elaborati dall'OMS e recepiti da tutti gli Stati della Regione Europa, si richiama il programma Guadagnare Salute che il Ministero della Salute ha declinato a livello nazionale, regionale e locale, e che coinvolge anche le organizzazioni pubbliche nell'impegno a "consolidare una cultura alimentare fondata sui principi del vivere sano, del rispetto ambientale, della qualità, della scoperta della propria identità individuale e collettiva" e prevede l'offerta nei distributori automatici di spuntini di buon valore nutrizionale.*

*In relazione alla continua crescita del settore vending, alla sua capillare presenza sul territorio e al gran numero di cittadini che lo utilizzano, queste linee di indirizzo della Regione Friuli Venezia Giulia, attraverso una strategia trasversale, vogliono valorizzare il potenziale sempre più rilevante dei distributori automatici di alimenti, orientando la loro offerta alla tutela del diritto ad un'alimentazione adeguata e ai criteri di sostenibilità, arricchendo l'insieme delle azioni previste dai programmi regionali volti ad attuare i preziosi principi racchiusi nell'affermazione salute in tutte le politiche.*

### **Maria Sandra Telesca**

Assessore alla salute,  
integrazione socio sanitaria,  
politiche sociali e famiglia

## LINEE DI INDIRIZZO PER LA DISTRIBUZIONE AUTOMATICA DI PRODOTTI ALIMENTARI

Questo opuscolo, redatto da un gruppo multi-disciplinare di professionisti del Servizio Sanitario Regionale e di Federsanità ANCI FVG, è finalizzato a rendere disponibili i contenuti tecnici che, in sede di predisposizione delle gare d'appalto, possono consentire una puntuale valorizzazione della qualità del servizio richiesto, tenendo conto in primo luogo dell'equilibrato rapporto tra prezzo/caratteristiche nutrizionali dei prodotti alimentari offerti e di altri aspetti di qualificazione della prestazione, in sintonia con le normative europee. Le indicazioni inserite nello schema **Pausa salute**, riprese dalla delibera della giunta regionale 1.305/08, integrano le attuali raccomandazioni nutrizionali riportate nei piani d'azione dell'OMS – Regione Europa. Tali atti identificano le aree in cui possono essere adottati programmi integrati a livello regionale e locale per garantire la sicurezza, la salubrità e la sostenibilità degli approvvigionamenti alimentari. Tra questi riferimenti richiamiamo:

- lo stimolo a consumare quotidianamente almeno 400 gr di frutta e verdura;
- il contenimento dell'assunzione giornaliera di sale al di sotto dei 5 grammi;
- la riduzione della percentuale di acidi grassi saturi e di zuccheri semplici a un valore inferiore al 10% del fabbisogno calorico;
- l'eliminazione dai prodotti alimentari degli acidi grassi trans e la loro completa sostituzione con acidi grassi polinsaturi;
- il contenimento delle calorie per porzione.

Si tratta di raccomandazioni essenziali per promuovere una dieta salutare mediante l'utilizzo di prodotti alimentari equilibrati nel profilo quali – quantitativo, da rendere disponibili nella distribuzione automatica presente negli ambienti delle organizzazioni pubbliche e/o sanitarie. Tenuto conto che in questi contesti i fuori pasto sono spesso rappresentati da alimenti acquistati dai distributori automatici, risulta evidente il potenziale in guadagno di salute che il vending può svolgere a livello collettivo sia per la pronta disponibilità di snack bilanciati che per la componente informativa e educativa: i consumatori si abituano a utilizzare le porzioni corrette e ciò può contribuire al miglioramento dei loro stili di vita. A partire dal coinvolgimento dei dipendenti e utenti delle istituzioni pubbliche, e in particolare quelle sanitarie, sarà possibile promuovere un continuo sviluppo della disponibilità di alimenti promotori di salute attraverso assortimenti via via crescenti.

Le proposte espresse tengono conto, oltre che della qualità nutrizionale, anche di altre caratteristiche che riguardano la salubrità, la genuinità degli alimenti e la tutela dell'ambiente, riprendendo i principi della Dichiarazione di Parma su Salute e Ambiente. Questi coinvolgono tutte le politiche, dalle economie locali alle loro culture, e richiamano l'attenzione sull'importanza delle produzioni eco – compatibili (produzione biologica, integrata), dei prodotti a denominazione di origine protetta (DOP), a indicazione geografica protetta (IGP) e quelli tradizionali regionali.  
(vedi criteri in tabella 2)



